



Carissimo fratello,

è con profondo senso fraterno che io don Simone, umile discepolo di Cristo, ti rivolgo queste mie semplici parole di saluto.

Non conosco il tuo volto, ma so che esso già dimora nel mio cuore; non so chi tu sia, da quale nazione, paese, città, rione tu provenga, ma so che la tua casa, la tua dimora è la stessa che Cristo ci ha indicato di visitare.

Ecco sono io, don Simone, nuovo pastore di quella " Casa di Cristo " che confina con la tua casa, che intendo porti il mio saluto, dirti il mio ciao e farti sapere che al di là di queste mura c'è una comunità che ogni giorno prega per te, persone sempre pronte a tenderti la mano per sollevarti da questa fase della tua vita in cui è così forte il senso di distacco dai tuoi cari, dai tuoi affetti.

Sappi che nella solitudine della nostra vita, anche quando tutto sembra crollarci addosso, c'è sempre un fratello, una mamma, che non ci lasciano mai. Grazie Gesù fratello mio, grazie Maria mamma mia.

Nel salutarti e nell'abbracciarti ti voglio solo dire che quanto prima, insieme ad alcuni fratelli, verrò a conoscerti personalmente.

don Simone Osanna
nuovo parroco

**"Non so da dove vieni, che religione hai...
tu soffri, questo mi basta: tu mi appartieni"**
don ORIONE